

COMUNICATO STAMPA

AAA OFFICE - LUCIO SERPAGLI

CASA A BEDONIA SET CINEMATOGRAFICO DEL REGISTA FEDERICO GATTI

La Casa a Bedonia è protagonista della scenografia del film “L’Inferno”, del giovane regista parmigiano Federico Gatti. Il film è prodotto dalla casa di produzione Combo, in coproduzione con A_Nima, e vede protagonisti i due attori Lubna Playoust e Sebastiano Kiniger.

Lubna Playoust è un’attrice e regista franco-italiana, già protagonista del documentario “Room 999” presentato a Cannes, ha collaborato con Wim Wenders, Paolo Sorrentino, Wes Anderson, Ruben Ostlund e Alice Rohrwacher. Sebastiano Kiniger è un volto emergente del cinema italiano, recentemente partecipe della serie LuxVideo tratta dai romanzi di Emilio Salgari.

Il film racconta la storia di una coppia rinchiusa all’interno di un’elegante villa moderna assopita tra i monti dell’Appennino parmense e di un loro dramma esistenziale che ruota attorno al cibo.

Concepita come una pièce teatrale, la storia trasforma la scenografia in un terzo protagonista, rendendo viva la costruzione realizzata nel 2004 dall’architetto Lucio Serpagli dello studio AAA office e amalgamando lo spazio scenico all’interiorità dei protagonisti in un processo organico e poetico.

Secondo le parole del regista Federico Gatti: “La scenografia ha giocato un ruolo centrale fin dalla prima stesura della sceneggiatura. Era per me essenziale considerare lo spazio scenico come un terzo protagonista silenzioso, un grembo materno al cui interno muovere i due protagonisti e i loro sentimento secondo una linea tagliente ed estetica. La presenza di una costruzione integralista e avanguardistica mi ha permesso di ottenere l’effetto di pathos desiderato, in cui il bianco sterile degli interni si contrappone al rosso materico dei mattoni, tipico dell’architettura contemporanea delle nostre zone. La collaborazione con Lucio, e con lo studio AAA office, mi ha permesso di dare vita al progetto, e sono contento di avere avuto la fortuna di potermi muovere all’interno degli spazi da lui concepiti.”

Il film è stato realizzato grazie alla collaborazione di numerosi sponsor, tra cui si segnala *Artarredo* di Borgotaro gestita dalla famiglia Galluzzi, che ha contribuito alla scenografia del film, la casa stilistica *Vol't* di Matteo Volterra e il Vintage Store *Deny's* di Fontevivo che hanno concesso l'utilizzo dei costumi, sapientemente curati dalla costumista Marzia Paparini e dal suo aiuto Zelda Bronzo.

La fotografia del film, interamente girato in pellicola 16 mm Kodak, è curata dal direttore della fotografia Gabriele Tiddi, che per realizzarlo ha utilizzato una Arriflex 16BL costruita nei primi anni Settanta.

La Casa a Bedonia dell’architetto Lucio Serpagli ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui:

2011 - Premio Rizzardi Polini, Agenzia per la Qualità Urbana e Architettonica del Comune di Parma e l'Accademia Nazionale di Belle Arti di Parma;
2006 - Premio Mario Zaffagnini, Ferrara;
2004 - Premio Biennale di Architettura Archés – prima edizione, Triennale di Milano.

Tra le pubblicazioni:

2011 - Alessandro Gattara, "House in Bedonia. Parma", in "Edition29 Architecture" Issue 007;
2008 - AA. VV., Rizoma. Overground/Underground, Maschietto Editori e Tagete Edizioni, Pisa;
2007 - Alberto Ferraresi, "Lucio Serpagli. Abitazione a Bedonia", in "Costruire in Laterizio", n.116;
2006 - Giovanna Medioli, "Casa belvedere. Bedonia", in "archAedilia", n.15;
2006 - Premio Mario Zaffagnini 2005, in "Paesaggio Urbano", n.3;
2005 - Archés e il segno dell'architettura, in "Area", n.78;
2004 - Premio di Architettura Archés 2004, in "D'Architettura", n.25.

Luogo: Cavignaga di Bedonia (Parma)

Anno: Luglio 2025

Regista del film "L'Inferno": Federico Gatti

Progettista della "Casa a Bedonia": Lucio Serpagli – AAA office

Per maggiori informazioni, contattare:

AAA office	via Rondani 4, 43121 Parma
mail	contact@aaaoffice.it
tel.	0521 26 14 71